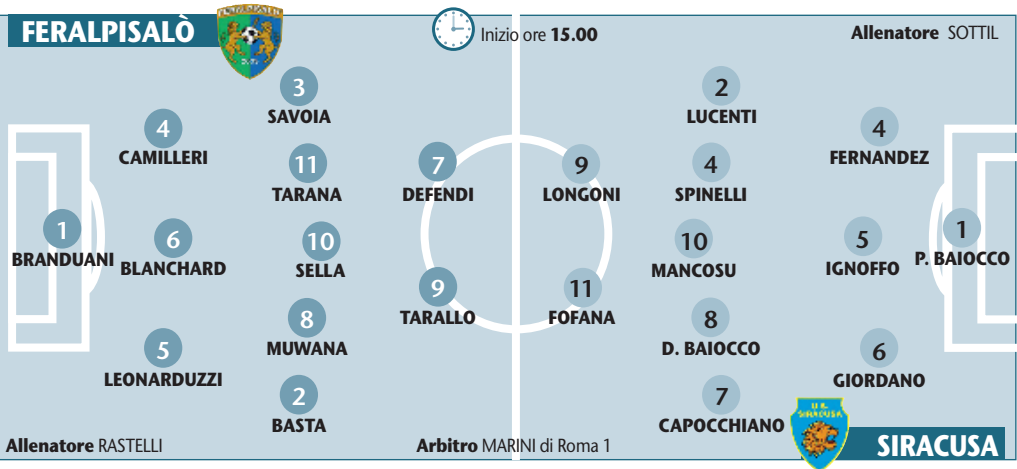




LegaPro 1

Alla FeralpiSalò serve la prima gioia

I gardesani ancora a secco di successi ospitano il forte Siracusa di Davide Baiocco

Alla ricerca della svolta. La FeralpiSalò ospita (inizio ore 15) il Siracusa di Andrea Sottìl, ex giocatore di Atalanta, Fiorentina e Udinese. Per i gardesani quella di oggi è una gara molto importante: dopo le prime quattro gare del campionato di LegaPro 1, i verdeblù sono ancora a secco di gol e vittorie ed hanno conquistato un solo pareggio. La dirigenza salodiana non ha dato un ultimatum al tecnico Claudio Rastelli, ma è chiaro che in caso di un'ulteriore sconfitta e - soprattutto - di una prestazione non all'altezza della situazione, il suo posto sarebbe a rischio.

«Questa non è una squadra senza motivazioni, sfilacciata e con poche idee - aveva dichiarato il tecnico nel dopopartita con il Portogruaro -, quindi sono fiducioso, perché stiamo lavorando bene e in questa maniera prima o poi i punti arrivano».

Quella di oggi, in ogni caso, è una gara ad alto coefficiente di difficoltà: il Siracusa punta infatti a vincere il campionato ed a conquistare la serie B. In settimana l'ex rondinella Davide Baiocco, che ora milita nella formazione aretusea, ha dichiarato: «Non sarà facile vincere a Salò, ma noi scenderemo in campo per ottenere il massimo possibile. Il nostro obiettivo è quello di salire di categoria, quindi dobbiamo sfruttare a nostro vantaggio ogni occasione che ci capita».

In classifica l'undici di Sottìl occupa l'undicesima piazza con 5 punti (-2 per la penalizzazione relativa ai mancati pagamenti dello scorso campionato), frutto dei successi con Portogruaro e Spezia, del pareggio con il Latina e della sconfitta con la Triestina.

La FeralpiSalò che si presenta alla sfida odierna sarà ampiamente rimaneggiata: oltre a Bracchetti mancano infatti anche Cortellini, Dell'Acqua (entrambi stirati) e Bonaccorsi (tallonite). Turato e Sella hanno sofferto dello stesso virus influenzale che aveva colpito Blanchard la scorsa settimana e sono in dubbio. Mister Rastelli dovrebbe schierare come sempre una difesa a tre (cinque in fase di ripiego). I due esterni saranno Basta e Savoia. A centrocampo Muwana, Sella (in alternativa Castagnetti) e Tarana. In avanti giocherà il tandem d'attacco Tarallo-Defendi. Dall'altra parte Sottìl recupera Moi: il Siracusa scenderà in campo con lo stesso modulo della Feralpi, il 3-5-2. Lucenti e Capocchiano copriranno le fasce, mentre Baiocco giocherà da interno destro. In avanti, invece, l'attesa e pericolosissima coppia formata da Longoni e Fofana.

Enrico Passerini



Qui sopra Muwana, in alto il tecnico Rastelli

LEGAPRO1 - gir. B

5ª GIORNATA (2/10)

Barletta-Latina	
Cremonese-Spezia	
FeralpiSalò-Siracusa	
Frosinone-V. Lanciano	
Portogruaro-Piacenza	
Prato-Pergocrema	
Südtirol-Bassano	
Trapani-Andria	
Triestina-Carrarese	

CLASSIFICA	PT	G
Pergocrema	12	4
V. Lanciano	12	4
Trapani	9	4
Barletta	7	4
Carrarese	6	4
Cremonese (-6)	6	4
Frosinone	6	4
Portogruaro	6	4
Triestina	6	4
Andria	5	4
Siracusa (-2)	5	4
Latina	4	4
Spezia	4	4
Südtirol	4	4
FeralpiSalò	1	4
Bassano	0	4
Prato	0	4
Piacenza (-4)	-1	4

IL PUNTO



LEGAPRO 1: TUTTI GLI ZERO

Dopo quattro turni, sono ancora numerosi gli zero, sia in classifica sia nella casella dei gol fatti o di quelli subiti. E, purtroppo, sono ancora troppe le colonne nelle quali lo zero è associato a FeralpiSalò o Lumezzane. Partiamo dalle squadre imbattute. Nel girone A sono ancora sei (Carpi, Como, Taranto, Sorrento, Pisa e Benevento), mentre nel B troviamo Pergocrema, Virtus Lanciano e Cremonese.

Sono ben tredici (undici delle quali nel girone B) le squadre che non hanno ancora ottenuto nemmeno un pareggio, mentre senza vittorie troviamo cinque squadre nel girone A (oltre al Lumezzane, Pavia, Reggiana, Foligno e Viareggio) e tre nel girone B: oltre alla FeralpiSalò, Prato e Bassano.

Per quanto concerne le squadre senza gol all'attivo, non ci sono solo Lumezzane (9 gol subiti) e FeralpiSalò (5), ma anche il Viareggio che, complice uno 0-3 a tavolino, ha un bilancio di 0 gol fatti e sei incassati.

Lo stesso 0-3 a tavolino condiziona il Carpi, che sul campo aveva perso 3-2 quella partita e che invece si ritrova con un bilancio di 10 gol fatti e 0 subiti.

Lumezzane cerca miglioramenti: di gioco e risultati

Rifinitura a porte chiuse per i rossoblù attesi a Ferrara da una Spal ricca di ex



Davide Nicola tecnico del Lumezzane

LEGAPRO1 - gir. A

5ª GIORNATA (2/10)

Avellino-Sorrento	
Benevento-Pro Vercelli	
Como-Foggia	domani
Monza-Pavia	
Pisa-Tritium	
Reggiana-Foligno	
Spal-Lumezzane	
Taranto-Viareggio	
Terana-Carpi	

CLASSIFICA	PT	G
Carpi	10	4
Como	10	4
Taranto (-1 pt)	9	4
Ternana	7	4
Tritium	7	4
Avellino	6	4
Pisa	6	4
Sorrento	6	4
Foggia	5	4
Pro Vercelli	5	4
Spal	5	4
Monza	3	4
Pavia	3	4
Benevento (-6 pt)	2	4
Lumezzane	1	4
Foligno (-1 pt)	0	4
Reggiana (-2 pt)	0	4
Viareggio (-1 pt)	-1	4

«Voglio che la squadra faccia risultato a Ferrara!».

Il diktat del presidente Renzo Cavagna pronunciato al termine del sofferto 0-0 con la Ternana è risuonato per tutta la settimana nelle orecchie dei giocatori e dello staff tecnico del Lumezzane. Così si spiega anche la decisione di Nicola di effettuare la rifinitura, ieri mattina allo stadio, lontano da occhi indiscreti e quindi a porte chiuse.

Non sappiamo se qualche emissario del lumezzanese Bortolo Pozzi, da anni direttore generale alla Spal, ne avrebbe approfittato per spiare qualche mossa tattica; la spiegazione dell'allenatore rossoblù al provvedimento è molto più semplice: «È un momento - spiega - nel quale c'è bisogno della massima concentrazione da parte di tutti, per cui ho voluto che i ragazzi svolgessero l'ultimo allenamento senza avere il minimo disturbo». È in ogni caso un Nicola carico, quello che ritroviamo alla vigilia della sfida del Mazza, contro un avversario che ha dimostrato di soffrire molto negli ultimi anni i rossoblù: «Le tradizioni nel calcio sono solo l'ultimo aspetto, importante è invece che la mia squadra riesca a dimostrare di aver trovato l'identità. Dopo le tre sconfitte di fila, domenica scorsa siamo riusciti a mantenere la porta inviolata, ora è giunta l'ora di pensare a costruire anche qualcosa ed a proporci con maggior pericolosità nell'area avversaria. Dal punto di vista del lavoro è stata una settimana molto proficua. Le qualità dei singoli per riemergere ci sono, bisogna tradurle sul campo anche con una valida prestazione di squadra».

Per la trasferta a Ferrara il mister piemontese non avrà gli infortunati Sabatucci, Inglese, Giosa e Bradaschia. Da verificare il modulo; potrebbe essere il consueto 4-4-2, oppure anche un 4-1-4-1 sullo stile di quello adottato a Torino, con Sevieri, Dadson e Baraye titolari e Ferrarri unica punta. Staremo a vedere.

La Spal dei bresciani Bena, Pozzi e Schena non è mai riuscita a superare il Lumezzane nei quattro confronti degli ultimi tre anni ed ha in rosa un ex dal dente avvelenato come Michele Marconi, che se ne andò sbattendo la porta (a lui è legata la storica vittoria in Tim Cup contro l'Atalanta); non ci sarà invece perché infortunato l'ex della Feralpi Meloni, autore del gol promozione contro la Pro Patria. In settimana intanto da parte della società rossoblù sono arrivati solo attestati di stima e fiducia per Nicola. E allora - parafrasando Galeazzi - non resta che pronunciare il fatidico «andiamo a vincere!».

Sergio Cassamali